

Verdetto L'iscrizione era regolare, ribaltate le sentenze Fip. Derby con l'Eurobasket

Il Coni dà ragione alla Virtus

La Capitale ha due squadre in A2

Fabrizio Fabbri

■ Non è una favola e nonostante il lieto fine non vissero certo tutti felici e contenti. Da ieri infatti la Virtus Roma è con pieno diritto nella serie che le appartiene: la A2. E di certo ci sarà qualcuno che non avrà stappato champagne.

A decidere la riammissione è stata la Prima Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport del Coni presieduta dal professor Vito Branca, che, come recita il comunicato emesso dal Palazzo H «ha accolto il ricorso della società Pallacanestro Virtus Roma srl unipersonale contro la Federazione Italiana Pallacanestro. Per l'effetto, ha annullato la decisione della Corte Federale d'Appello della FIP, pubblicata sul C.U. n. 75 del 1 agosto 2016, e la delibera del Consiglio Federale FIP n. 5/2016 del 16 luglio 2016 e, per l'ulteriore effetto, ha disposto l'ammissione della società ricorrente Al campionato dis-

erie A 2 per l'anno sportivo 2016-2017». Insomma è servito il campo neutro della casa madre dello sport italiano al club di Claudio Toti per far valere le proprie ragioni dopo le tre bocciature ricevute in successione dalla Federbasket, quasi che a Via Vitorchiano la Virtus avesse giocato veramente in campo avverso. «Il nostro - ha detto in una nota Claudio Toti - non era un ritardo come abbiamo sempre sostenuto e per questo non poteva portare alla sanzione dell'esclusione. E tutto questo lo ha confermato il Procuratore Generale del Coni intervenuto in giudizio. Voglio ringraziare Gianfranco Tobia che come avvocato ed amico ha combattuto al mio fianco questa battaglia ed anche l'avvocato Reali che ha sostenuto al Coni con decisione le nostre ragioni».

La decisione del Coni restituisce alla città un patrimonio, la Virtus, e la possibilità di

rivedere dopo tanti anni il derby, possibile dopo la promozione dell'Eurobasket (che intanto ha firmato i suoi due stranieri, gli americani Deloach e Easley) avvenuta la scorsa stagione. Sulla rete, dopo l'ufficializzazione della riammissione è esplosa la gioia dei tifosi, tra cui un sostenitore speciale della Virtus, Gigi Datome, che su Twitter ha esultato: «Daje Roma!». «Ora - ha proseguito il presidente Toti - guardiamo avanti con fiducia, lasciamo dietro alle spalle le carte bollate e pensiamo solo a lavorare per costruire una squadra che possa ben figurare». Cosa che in realtà la società aveva continuato a fare pur di fronte alle sentenze negative della Fip, forte di una ragione che poi è stata riconosciuta dal Coni. Lo dimostra proprio l'annuncio di un nuovo ingaggio, che va ad aggiungersi ai già confermati Maresca e Benetti, ed ai firmati Landi, Vedovato e Baldas-

so. «Posso confermare - ha aggiunto il patron - l'arrivo di Massimo Chessa. Il ragazzo aveva sottoscritto con noi l'accordo già da tempo e non ha cambiato idea convinto che al via ci saremmo stati». Chessa è un esterno con molti punti nelle mani che ha fortemente voluto sposare il nuovo corso virtussino. «Sono felicissimo di essere arrivato a Roma - le prime parole del giocatore - e di aver firmato per la Virtus. Le parole di Corbani mi hanno convinto fin da subito, sono davvero molto motivato, non vedo l'ora di cominciare questa nuova stagione e spero di togliermi delle piccole grandi soddisfazioni. Ci sono tutti i presupposti per far bene in una città e in una società con così tanta passione e storia come la Virtus. Siamo reduci da una annata non facile, particolare, cercheremo di fare molto meglio per cercare di riportare Roma dove merita di stare».

16

Luglio

Il giorno dell'esclusione dalla A2 da parte della Federbasket

1988

Anno

Di nascita di Massimo Chessa, l'ultimo arrivato



Simboli Il presidente Toti e il tweet dell'ex Gigi Datome

